

## Adunanza del 6 Maggio 1922

Presiede il Vice Presidente Comm. Ferrarolo.

Sono presenti i Consiglieri Comm. De-  
manni e Comm. Guercio; ed il Direttore Gene-  
rale Gr. Voff. Coja. Funge da Segretario il  
Segretario Generale H. Tubini.

### 1. Commissione del personale

Il Direttore Generale fa presente l'op-  
portunità che sia formata al più presto la  
Commissione del Personale, in base alle di-  
sposizioni dell'Art. 8 del Regolamento In-  
terno e propone che a far parte di detta  
Commissione, siano designati per l'anno  
1922 i Capi Servizio Sign. Comm. Giorgio Na-  
polione e Cav. Ing. Leone Ambrogi.

Il Comitato delibera di presentare senza  
altro all'approvazione del Consiglio di Am-  
ministrazione nella prossima seduta le propo-  
ste del Direttore Generale.

### 2. Nomina di Capi-Reparto incaricato di fungere da Capi-Ufficio e del Cassiere

Il Direttore Generale propone che pro-

cedendosi nell'applicazione del Regolamento Interno sul personale, approvato in seduta consiliare del 18 Marzo u. s. ed in relazione alla graduale attuazione del nuovo ordinamento degli Uffici, venga sottoposto al Consiglio di Amministrazione la nomina a Capo Ufficio con l'incarico di fungere da Capo Ufficio con decorrenza dal 1° Aprile u. s. dei seguenti Segretari:

Crisconi Tot. Gabriele, con lo stipendio annuo di L. 12.000 oltre l'indennità carovivendi e l'assegno di carica previsto dal quadro degli stipendi, con un contratto d'impiego della durata di anni cinque.

È un ottimo elemento, disciplinato, intelligente, onesto; possiede la coscienza della responsabilità e di lui se ne è valso assai utilmente in varie occasioni anche il Direttore Generale. È stato sempre designato nell'Ufficio per sostituire il suo Capo.

Giard Dott. Eriberto, con lo stipendio annuo di L. 11.500, oltre l'indennità carovivendi e l'assegno di carica previsto dal quadro degli stipendi con contratto d'impiego della durata di cinque anni.

È persona di sanna intelligente che cono-  
sce molto bene il meccanismo della contabi-  
lità attuariale in modo da riuscire utilissi-  
mo nell'ordinamento dei bilanci tecnici.  
Guardi Giac. Pietro, con lo stipendio annuo  
di L. 10.000, oltre l'indennità caro viveri e  
l'assegno di carica previsto dal quadro de-  
gli stipendi, con contratto d'impiego della  
durata di anni cinque.

È giovane serio e buon conoscitore del-  
la contabilità delle Assicurazioni alla quale  
si dedica con grande fervore. È disciplinato  
e sa mantenere l'ordine, usando sempre  
abuso, del principio di autorità.

Pispi Vittorio, con lo stipendio annuo  
di L. 12.000 - oltre l'indennità caro viveri  
e l'assegno di carica previsto dal quadro  
degli stipendi con un contratto d'impiego  
della durata di anni cinque.

Vecchio, assistente ed onesto lavoratore.  
Conosce perfettamente il meccanismo della  
polizza e pertanto è indicatissimo a dirige-  
re l'emissione dei contratti.

Protolani Gio. Emanuele, con lo stipendio  
annuo di L. 12.000 - oltre l'indennità caro

vivori e l'assegnò di carica previsto dal quadro degli stipendi, con un contratto di impiego della durata di anni cinque.

Elemento bravo e coscienzioso, lavoratore indefesso. Ha con soddisfazione retto l'Ufficio 6 per un lungo periodo di tempo, spargendo nel suo ufficio la maggiore fervore e attività.

Ippolito Prof. Serafini - con lo stipendio annuo di L. 12.500 = oltre l'indennità caro vivori e l'assegnò di carica previsto dal quadro degli stipendi con un contratto di impiego della durata di anni cinque.

Mostrò quanto fervoroso nell'opera sua di Capo della gestione di stralcio ex Cassa di Pensioni di Torino, attualmente incaricato anche della direzione della Gestione Poliphe Industriali e Scolastiche. Il suo passato di Attuario afflitta completamente sui risultati tecnici delle operazioni inerenti alle gestioni stesse.

Astorio Forri Dott. Italo - con lo stipendio di L. 11.000 = oltre l'indennità caro vivori e l'assegnò di carica previsto dal quadro degli stipendi con un contratto di impiego della

la durata di anni cinque.

Giovane valoroso, competente, pronto, fervoroso ed onesto. Ha tutti i requisiti per adempire una carica di carattere direttivo e dopo di aver fatto ottima prova nel riordinamento della Gestione delle Imprese Industriali e Scolastiche, è stato recentemente incaricato della direzione dell'Ufficio Imprese Combattenti.

Sobrero Ing. Saturno - con lo stipendio annuo di L. 11.000,- oltre l'indennità cavoviventi e l'assegno di carica previsto dal quoribus degli stipendi con un contratto di impiego della durata di anni cinque.

Giovane colto e serio, coltura per innanzi e conoscitore profondo del congruo tecnico della costruzione delle tariffe vitali.

Nell'assegnare gli stipendi ai predetti funzionari si è attenuto alle disposizioni regolamentari ed alle deliberazioni Consiglieri, elevando soltanto oltre l'aumento quinquennale, di L. 500,- gli stipendi dei Sign. Griconi, T. Polite, Astolfini e Sobrero, allo scopo di togliere evidenti incongruenze del passato.

Propone ancora che sia confermato

al Cassiere il Sig. Giuseppe Ferraglia con lo stipendio annuo di L. 12.000,- oltre l'indennità care di viveri e di cauzione, con un contratto d'impiego della durata di cinque anni.

Egli ha i requisiti morali e la capacità per esser confermato nella carica di Cassiere che copre degnamente, da nove anni con piena soddisfazione dell'Istituto.

Propone infine di riconoscere a tutti i predetti funzionari la prestazione di lodevole servizio sugli effetti della corrispondenza del computo speciale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Marzo u.s.

Il Comitato Permanente dopo breve discussione consente nelle proposte del Direttore Generale e delibera di presentarle all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

3. Designazione dei Capi Ufficio incaricati a sostituire il Capo Servizio in caso di assenza o di impedimento per l'anno 1922. —

Il Direttore Generale propone che qualo-

ra il Consiglio di Amministrazione approvati  
 le nomine dei Capi Ufficio, in relazione ad  
 quanto dispone l'Art. 70 del nuovo Regolamento  
 Interio siano designati per l'anno 1922:

Il Signor Giacomo Gabriele a sostituire  
 in caso di impedimento o di assenza il  
 Capo del Servizio I;

Il Signor D. Gino Criberto il Capo del Ser-  
 vizio II;

Il Signor Guard. Mag. Pietro il Capo del  
 Servizio III;

Il Signor D. V. Vittorio il Capo del Servizio I;

Il Signor Petronio Mag. Emanuele il Capo  
 del Servizio VI.

Il Direttore Generale propone  
 ancora che il Prof. Ippolito ed il D. Astel-  
 fani in quanto rimanessero l'uno a capo  
 delle Gestioni di Strada e Cassa Pensioni  
 ed Industriali Scolastiche e l'altro dell'A-  
 giunta Solioli Combattenti, qualora dell'as-  
 senso di carica fissato per i Capi Ufficio  
 designati a sostituire il Capo Servizio,  
 tenuto conto delle particolari responsabilità lo-  
 ro derivanti anche dalla firma dei tagli.

Il Comitato consente nelle proposte.

del Direttore Generale e delibera di sottoporle  
 con parere favorevole all'approvazione del  
 Consiglio di Amministrazione.

Dopo di che il Vice Presidente toglie la  
 seduta.

Visto: Il Presidente  
 Il Direttore Generale  
 Il Segretario  
 T. Kulinić